

Feltre

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Questa voce o sezione sull'argomento centri abitati del Veneto non cita le fonti necessarie o quelle presenti sono insufficienti.

Feltre (localmente pronunciato *Fèltre* /fɛltre/, nel resto d'Italia più diffuso *Féltre* /fɛltre/^[5]) è un comune italiano di 20 226 abitanti^[2] della provincia di Belluno in Veneto. È il centro principale del Feltrino.

Indice

Geografia fisica

Il Feltrino

La città

Storia

Le origini e l'età romana

Il Medioevo

La Serenissima

L'Ottocento

Il Novecento

Onorificenze

Monumenti e luoghi d'interesse

Architetture religiose

Architetture civili

Architetture militari

Società

Evoluzione demografica

Etnie e minoranze straniere

Tradizioni e folclore

Cultura

Istruzione

Musei

Infrastrutture e trasporti

Ferrovie

Amministrazione

Gemellaggi

Sport

Società sportive

Feltre comune



Piazza Maggiore e il Castello di Alboino d'inverno.

Localizzazione

Stato Italia

Regione Veneto

Provincia Belluno

Amministrazione

Sindaco Viviana Fusaro (centro-destra) dal 27-6-2022

Territorio

Coordinate 46°01′N 11°54′E

Altitudine 325 m s.l.m.

Superficie 99,79 km²

Abitanti 20 226^[2] (30-6-2022)

Densità 202,69 ab./km²

Frazioni Anzù, Arson, Canal, Cart,

Manifestazioni a ricorrenza annuale

Eventi sportivi

Impianti sportivi

Riferimenti nella letteratura e nella cultura di massa

Galleria d'immagini

Note

Voci correlate

Altri progetti

Collegamenti esterni

Geografia fisica



La città di Feltre vista dal Monte Tomatico.

Il Feltrino

La città

Centro principale del territorio feltrino è la città di Feltre (325 m), situata ad occidente del fiume Piave e alle pendici delle Dolomiti e, più in particolare, delle Vette Feltrine, chiusa a sud dal Monte Tomatico che domina imponente la porzione occidentale della Valbelluna. Attorno all'insediamento storico più antico della città, aggrappato sulle pendici di un colle (denominato "*Colle delle Capre*"), si sviluppano i quartieri più moderni.

La città di Feltre dista circa 30 km dal capoluogo Belluno in direzione ovest.

Storia

Le origini e l'età romana

Secondo Plinio il Vecchio (*Naturalis Historia*, III,130), l'antica *Feltria* fu fondata dai Reti (*oppido retico*) con le città di Trento e di Verona. Discusso il toponimo: taluni lo avvicinano alla lingua etrusca (*Felthuri*, cioè *città di Fel*) osservando un'assonanza con *Velhatre* (Velletri).

Gradualmente romanizzata, *Feltria* divenne *municipium optimo jure* e in età imperiale conobbe un notevole

Celarda, Farra, Foen, Lamen, Lasen, Mugnai, Nemeggio, Pren, Pont, Sanzan, Tomo, Umin, Vellai, Vignui, Villabruna, Villaga, Villapaiera, Zermen^[1]

Comuni confinanti
Borgo Valbelluna, Cesiomaggiore, Fonzaso, Mezzano (TN), Pedavena, Quero Vas, Seren del Grappa, Sovramonte

Altre informazioni

Cod. postale 32032

Prefisso 0439

Fuso orario UTC+1

Codice ISTAT 025021

Cod. catastale D530

Targa BL

Cl. sismica zona 2 (sismicità media)^[3]

Cl. climatica zona F, 3 097 GG^[4]

Nome abitanti feltrini

Patrono santi Vittore e Corona

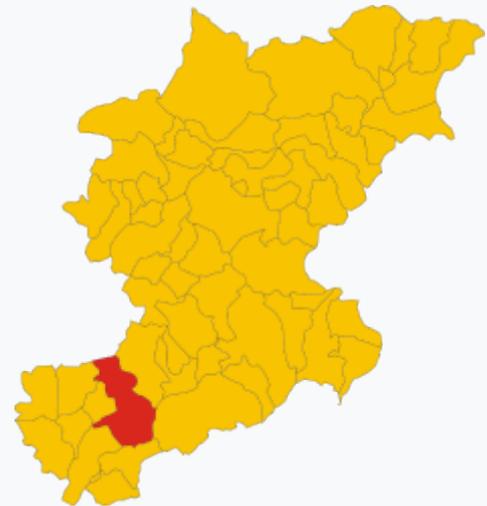
Giorno festivo 14 maggio

Cartografia

Feltre



Panorama di Piazza Maggiore: a sinistra la Chiesa dei Santi Rocco e Sebastiano e, a ridosso, le Fontane Lombardesche; a destra il Castello di Alboino



Posizione del comune di Feltre nella provincia di Belluno

Sito istituzionale (<http://www.comune.feltre.bl.it>)

sviluppo economico ed urbanistico. Fondamentale la vicinanza all'importante Via Claudia Augusta, strada che da Altino, sulla Laguna Veneta, portava, attraverso Trento e il Brennero, fino ad Augusta Vindelicum (l'attuale Augusta, in Baviera).

Con il tempo la città divenne importante sede di associazioni di *fabri* (artigiani), di *centonari* (addetti al riciclaggio di vesti usate e scarti di lavorazione della lana, le *centones* sono identificabili con l'attuale feltro che dal nome della città ebbe origine) e di *dendrophori* (boscaioli, artigiani, mercanti e trasportatori di legname).

Nel tardo impero la diffusione del cristianesimo permise la fondazione della diocesi feltrina con una prima cattedrale. Si fa tradizionalmente risalire a San Prosdocimo di Padova l'evangelizzazione della zona.

Il Medioevo

La crisi e la fine dell'Impero Romano d'Occidente, con le invasioni degli Unni e dei Goti fecero decadere la città. Durante il dominio dei Longobardi Feltre fu aggregata al ducato di Ceneda. Di quel periodo restano tracce nella denominazione del maniero che sovrasta la città detto Castello di Alboino e nel toponimo della frazione di Farra (dal germanico Fara, accampamento).

La città fu in seguito dei Franchi di Carlo Magno che le restituirono un ruolo di centralità territoriale e di autonomia, quindi passò al successore di Carlo, Berengario re d'Italia.

Da questo periodo sino al XIV secolo, si affermò sempre più il potere episcopale, in modo particolare da quando con la Dinastia ottoniana i vescovi furono elevati al rango di conti. A Feltre il vescovo era a capo di un *comitatus* (una contea) piuttosto esteso e comprendente oltre al Feltrino attuale (esclusi alcuni centri posti a sud, ricadenti nella pieve di Quero a sua volta compresa nella contea dei Collalto), anche le valli del Primiero, del Tesino e della Valsugana sino a Pergine.



La torre del Castello di Alboino, detta "del Campanon"

Durante il XIII e il XIV secolo Feltre fu coinvolta nelle tragiche vicende legate alla signoria dei Da Romano (con il noto Ezzelino), finendo infine sotto il potere dei Da Camino. A questi seguirono i Carraresi, dal 1315 al 1337, gli Scaligeri di Verona, i Duchi di Carinzia, l'imperatore Carlo IV di Lussemburgo, re Luigi I d'Ungheria, Leopoldo III d'Asburgo (che allo stesso tempo ricopriva la carica di Marchese di Treviso), di nuovo i Carraresi e infine i Visconti di Milano.



Piazza Maggiore

La Serenissima

Nel 1404, alla morte del duca di Milano Gian Galeazzo Visconti, Feltre, non potendosi più difendere da sola dalle mire dei Carraresi, preferì seguire l'esempio di Vicenza e sottomettersi al dominio della Repubblica di Venezia (fatto tuttora ricordato con il palio locale). L'età veneziana assicurò ai feltrini uno stato di pace e di prosperità, salvo alcune sporadiche dominazioni, come quella dei Conti di Gorizia (1414-1420). Nel 1509, nel corso della guerra cambraica, la città di Feltre con il benessere della Serenissima si donò all'imperatore Massimiliano I d'Asburgo che, a capo della Lega di Cambrai, era sceso in Italia per combattere contro Venezia. Girolamo Lusa, nobile feltrino, consegnò le chiavi al duca Erich Von Braunschweig in rappresentanza della propria casata davanti a Porta Imperiale il 18 giugno 1509, e poco dopo, il 1° luglio, Massimiliano I entrò ricevuto dalla cittadinanza in festa e le celebrazioni proseguirono per altri due giorni. Successivamente, la città fu riconquistata dai Veneziani e fu quasi interamente distrutta con particolare accanimento sulla popolazione locale da parte delle truppe Asburgiche nel corso delle ostilità. Al termine del conflitto, dopo quello che è ancor oggi ricordato come "l'Eccidio di Feltre" da parte degli Austriaci, la ricostruzione trasformò Feltre in un *unicum* architettonico ed urbanistico, ben delineato dai canoni estetici e culturali del Rinascimento.



I Palazzetti Cingolani



Le scalette vecchie

Dal Seicento si ebbe però un evidente decadimento della città. La crisi veneziana si riverberò anche sulla plaga feltrina, le produzioni locali di lane grezze, di legno e di ferro entrarono in una fase critica, con un conseguente malessere economico. Rimase un'agricoltura povera e insufficiente a sostenere il reddito generale del territorio^[6].



Nel tratto compreso tra le cosiddette scalette vecchie e nuove, sopra la cinta muraria qui edificata alla fine del Quattrocento, corre l'antico sentiero della Sentinella

Nel 1729 Feltre ebbe Carlo Goldoni impiegato come coadiutore della Cancelleria carceraria. Goldoni era allora ancora ben lontano dall'essere il celeberrimo maestro e riformatore del teatro, ma si mostrava con tutta evidenza già interessato alla scena e agli attori, tanto che, nel 1730 al Teatro de la Sena di Feltre andarono in scena alcuni suoi lavori teatrali (*Il buon padre* e *La cantatrice*).

L'Ottocento

Nel 1797, anno della caduta della Repubblica di Venezia, il Feltrino fu invaso dai francesi di Napoleone e amministrato dalla fazione democratica; risale a quegli anni la scalpellatura delle lapidi venete i cui testi, resi illeggibili, si vedono ancora sulle facciate delle case patrizie nella città vecchia. Caduta nell'orbita austriaca nel 1798, in seguito al trattato di Campoformido, Feltre entra a far parte del Regno Italico con capitale Milano. Dopo il Congresso di Vienna, nonostante la tendenza a ristabilire secondo il principio della legittimità dinastica lo *status quo ante Napoleone*, non fu ricostituita la disciolta Repubblica di Venezia e Feltre entrò invece a far parte del Regno Lombardo-Veneto, soggetto all'Impero austriaco. A questo periodo risale lo stemma cittadino, in seguito modificato, derivante da una concessione imperiale del 1854 dell'imperatore Francesco Giuseppe I, disegnato dall'Imperatore e donato alla città in occasione del matrimonio con Elisabetta di Baviera alla cui cerimonia fu invitato anche il vescovo della città, Vincenzo Scarpa, nominato predicatore di Corte per la casa d'Austria. L'amministrazione austriaca fu attenta a rispettare per quanto era possibile il carattere socio-amministrativo feltrino, decentrando le competenze. L'Austria promosse i lavori pubblici e incentivò la costruzione di nuovi edifici, spesso progettati dall'architetto Giuseppe Segusini. Accanto agli interventi edilizi suddetti, si proposero interventi di riqualificazione della città. Nel 1861 si segnala la donazione da parte dell'imperatore Francesco Giuseppe di un pregiato organo creato dalla bottega di Giovanni Battista De Lorenzi e regalato alla Basilica santuario dei Santi Vittore e Corona. Feltre rimase parte dell'Impero d'Austria fino al 1866, anno della sua annessione al Regno d'Italia e del cosiddetto plebiscito del Veneto del 1866.

Il Novecento

Nel 1911 Carlo I d'Austria, nipote di Francesco Giuseppe, e la moglie Zita di Borbone durante il proprio viaggio di nozze decisero di visitare Feltre e in omaggio alla sposa fu posta una targa commemorativa sulle mura cinquecentesche (l'attuale Via Campogiorgio) con l'iscrizione "Zita promenade".

Dal 9 luglio 1916 vi arriva una sezione della 46ª Squadriglia che vi resta fino alla fine dell'anno, dal maggio 1917 una sezione della 113ª Squadriglia che rimane fino al mese di agosto ed all'inizio di giugno una sezione della 48ª Squadriglia che vi rimane per quasi due mesi.

Gli austriaci tornarono con la Grande Guerra dopo la battaglia di Caporetto (9 novembre 1917), in quell'occasione anche Carlo I visitò la città e stabilì il quartier generale delle forze austro-tedesche nel palazzo Guarnieri a partire dal 13 novembre. Le truppe austriache rimasero a Feltre sino alla fine del conflitto anche con l'aviazione austriaca con le Flik 2D, Flik 8D, Flik 14D, Flik 16K, Flik 39P e la città fu sede della Flik 60J di Frank Linke-Crawford, l'asso austroungarico soprannominato il «Falco di Feltre».



Porta Oria, una delle porte di accesso alla città vecchia



Il Duomo di Feltre, Cattedrale di San Pietro Apostolo



La Chiesa di San Giacomo Maggiore



Il 19 luglio 1943, in piena seconda guerra mondiale, avvenne il famoso *Incontro di Feltre* tra Benito Mussolini ed Adolf Hitler. L'incontro si tenne in verità a Villa Pagani Gaggia, presso San Fermo di Belluno^[7], a diversi chilometri dalla città, ma i due dittatori fecero la loro apparizione al balcone - oggi smantellato - dell'allora esistente Caffè Grande prospiciente Largo Castaldi. Fu l'ultimo atto di Mussolini quale capo del governo del Regno, che cadrà pochi giorni dopo, il 25 luglio. La cittadina fu occupata dai tedeschi quattro giorni dopo l'armistizio: Feltre venne assediata e, insieme alla Provincia di Belluno, annessa all'Alpenvorland sotto il comando del Terzo Reich.

Il territorio feltrino fu un'importante zona operativa delle formazioni partigiane organizzate nel Battaglione "Zancanaro" della Brigata Garibaldina Antonio Gramsci.

Molti feltrini pagarono con la propria vita la loro attività antifascista. Nella "Notte di Santa Marina" del 19 giugno 1944 furono uccisi il colonnello Angelo Giuseppe Zancanaro, il figlio Luciano, Pietro Vedrami, Roberto Colonna e Oldino De Paoli, e duramente malmenati presso il Seminario don Giulio Gaio e don Candido Fent. L'attività partigiana nel Feltrino è ben espressa dalle parole di un ufficiale delle SS: "*Feltre è la città che più ci dà da fare di tutta la Provincia, dove l'opposizione all'autorità, e l'attività partigiana, sono più salde e decise*".

Nel 1986 la diocesi di Feltre, nonostante gli accorati appelli del mondo laico e di quello religioso, fu unita alla diocesi di Belluno nella nuova circoscrizione ecclesiastica di Belluno-Feltre.

Onorificenze

Il 2 marzo 1952 la città di Feltre è stata insignita della medaglia d'argento al valor militare per i sacrifici delle sue popolazioni e per la sua attività nella lotta partigiana durante la seconda guerra mondiale.



Medaglia d'argento al valor militare

«Prode e fedele Città, già due volte decorata al Valor Militare, memore delle gesta gloriose dei suoi Alpini, subito dopo l'armistizio intraprendeva con ferma ed unanime decisione la lotta contro l'invasore tedesco. Sulle terre già rese sacre alla Patria dal sangue versato nella campagna di indipendenza e di unità, i suoi figli migliori rinnovavano la tradizione del risorgimento e del martirio nel combattimento, nel sacrificio. Provata da massacri e bombardamenti, tutta la popolazione cittadina e rurale dava nobile esempio di strenuo coraggio e di devozione alla Patria Italiana^[8].»
— Feltre, settembre 1943 - aprile 1945.

Monumenti e luoghi d'interesse

Architetture religiose

- Concattedrale di San Pietro Apostolo (monumento nazionale)^[9]
- Basilica Santuario dei Santi Vittore e Corona (monumento nazionale)
- Vescovado Vecchio (sede del Museo Diocesano d'Arte Sacra)
- Vescovado Nuovo
- Curia Vescovile
- Battistero
- Oratorio dell'Annunziata
- Chiesa di Santa Maria degli Angeli
- Chiesa di Santa Maria di Loreto

- Chiesa di Ognissanti
- Chiesa della Santissima Trinità
- Chiesa dei Santi Rocco e Sebastiano
- Chiesa di San Giacomo Maggiore
- Chiesa di San Giovanni Nepomuceno
- Chiesa di San Luigi Gonzaga
- Chiesa di Sant'Orsola
- Chiesa di San Paolo
- Chiesa di Sant'Agata
- Seminario Vecchio
- Seminario Nuovo



Basilica Santuario dei Santi Vittore e Corona

Architetture civili

- Palazzo della Ragione (sede del Comune)
- Palazzo Pretorio (sede di uffici comunali)
- Palazzetti Cingolani (sede di attività artigianali e di uffici comunali)
- Palazzo Cumano (sede della Galleria d'Arte Moderna "Carlo Rizzarda")
- Palazzo Villabruna (sede del Museo Civico)
- Palazzo Guarnieri (sede di un ristorante e di abitazioni private, parzialmente in disuso)
- Palazzo Tomitano (già Monte di Pietà)
- Palazzo De' Mezzan
- Palazzo Zugni
- Palazzo Cantoni
- Palazzo Muffoni
- Palazzo Borgasio
- Palazzo Banchieri
- Palazzo Berton
- Palazzo Crico Tauro
- Palazzo Villabruna Bellati
- Palazzo Aldovini Mezzanotte
- Palazzo Zucco Zasio
- Palazzo Facen Orum Dall'Armi
- Palazzo Norcen Dal Covolo
- Casa Altin Salce
- Casa Avogadro Tauro
- Villa Zugni Tauro De' Mezzan, a Grum
- Villa Bellati, a Vignui (in disuso)
- Villa Carenzoni Dal Covolo, sul Telva (in disuso)
- Teatro de la Sena
- Fontane Lombardesche



Chiesa di Sant'Agata



Villa Bellati

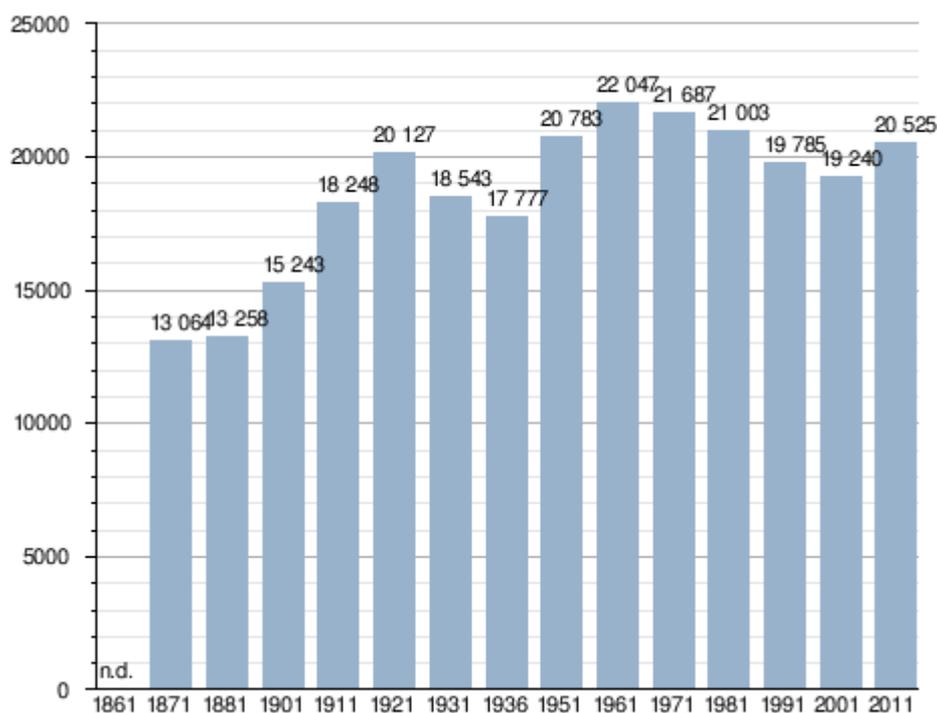
Architetture militari

- Castello di Alboino
- Porta Imperiale
- Porta Oria
- Porta Pusterla
- Caserma Zannettelli (già sede del 7° Reggimento Alpini, ora in disuso)
- Castel Lusa, ad Arson

Società

Evoluzione demografica

Abitanti censiti^[10]



Etnie e minoranze straniere

Al 31 dicembre 2020 gli stranieri residenti nel comune sono 1 861. Di seguito sono riportati i gruppi più consistenti^[11]:

- Romania, 296
- Marocco, 292
- Macedonia del Nord, 282
- Albania, 183
- Ucraina, 179
- Moldavia, 102
- Cina, 101

- [Nigeria](#), 39
- [India](#), 35
- [Pakistan](#), 22

Tradizioni e folclore

Si svolge nel comune il [Palio di Feltre](#).

Cultura

Istruzione

In città sono presenti numerose scuole, dall'[asilo nido](#) all'[università](#).

Per quanto riguarda l'università è presente una sede distaccata dell'[Università degli Studi di Padova](#).

Musei

- Galleria d'arte moderna "Carlo Rizzarda"
- [Museo civico](#)
- [Museo diocesano](#)
- Area archeologica di piazza Duomo

Infrastrutture e trasporti

Ferrovie

La città è servita dall'[omonima stazione](#) lungo la [Ferrovia Belluno-Feltre-Treviso](#).

Amministrazione



La corsa dei cavalli, durante il Palio di Feltre

Periodo		Primo cittadino	Partito	Carica	Note
<u>1946</u>	<u>1957</u>	<u>Giuseppe Riva</u>	<u>Democrazia Cristiana</u>	<u>Sindaco</u>	[12]
<u>1957</u>	<u>1958</u>	<u>Orlando Taita</u>	<u>Democrazia Cristiana</u>	<u>Sindaco</u>	
<u>1958</u>	<u>1958</u>	?	-	<u>Commissario prefettizio</u>	
<u>1958</u>	<u>1959</u>	<u>Paolo Licini</u>	<u>PSDI</u>	<u>Sindaco</u>	
<u>1959</u>	<u>1960</u>	<u>Pietro Slongo</u>	<u>PSDI</u>	<u>Sindaco</u>	
<u>1960</u>	<u>1962</u>	<u>Aristide Francescon</u>	<u>lista civica</u>	<u>Sindaco</u>	
<u>1962</u>	<u>1967</u>	<u>Ugo Luca</u>	<u>Democrazia Cristiana</u>	<u>Sindaco</u>	
<u>1967</u>	<u>1969</u>	<u>Felice Dal Sasso</u>	<u>Democrazia Cristiana</u>	<u>Sindaco</u>	
<u>1969</u>	<u>1973</u>	<u>Sisto Belli</u>	<u>Democrazia Cristiana</u>	<u>Sindaco</u>	
<u>1973</u>	<u>1975</u>	<u>Felice Dal Sasso</u>	<u>Democrazia Cristiana</u>	<u>Sindaco</u>	
<u>1975</u>	<u>1976</u>	<u>Giacomo Giovanni Perenzin</u>	<u>Democrazia Cristiana</u>	<u>Sindaco</u>	
<u>1976</u>	<u>1978</u>	<u>Giorgio Granzotto</u>	<u>Partito Comunista Italiano</u>	<u>Sindaco</u>	
<u>1978</u>	<u>1983</u>	<u>Artemio Dalla Valle</u>	<u>Democrazia Cristiana</u>	<u>Sindaco</u>	
<u>1983</u>	<u>1984</u>	<u>Leandro Fusaro</u>	<u>Democrazia Cristiana</u>	<u>Sindaco</u>	
<u>1984</u>	<u>1984</u>	?	-	<u>Commissario prefettizio</u>	
<u>22 agosto 1984</u>	<u>27 maggio 1989</u>	<u>Leandro Fusaro</u>	<u>Democrazia Cristiana</u>	<u>Sindaco</u>	[13]
<u>30 agosto 1989</u>	<u>2 gennaio 1992</u>	<u>Gianpaolo Sasso</u>	<u>Democrazia Cristiana</u>	<u>Sindaco</u>	[14]
<u>24 febbraio 1992</u>	<u>17 maggio 1993</u>	<u>Sergio Turra</u>	<u>Democrazia Cristiana</u>	<u>Sindaco</u>	[15]
<u>19 luglio 1993</u>	<u>7 dicembre 1993</u>	<u>Giuseppe Sacchi</u>	-	<u>Commissario prefettizio</u>	
<u>7 dicembre 1993</u>	<u>11 giugno 2002</u>	<u>Gianvittore Vaccari</u>	<u>Lega Nord</u>	<u>Sindaco</u>	[16]
<u>11 giugno 2002</u>	<u>29 maggio 2007</u>	<u>Alberto Brambilla</u>	<u>centro-sinistra</u>	<u>Sindaco</u>	[17]
<u>29 maggio 2007</u>	<u>7 maggio 2012</u>	<u>Gianvittore Vaccari</u>	<u>Lega Nord - centro-destra</u>	<u>Sindaco</u>	[18]
<u>7 maggio 2012</u>	<u>27 giugno 2022</u>	<u>Paolo Perenzin</u>	<u>centro-sinistra</u>	<u>Sindaco</u>	[19]
<u>27 giugno 2022</u>	<i>in carica</i>	<u>Viviana Fusaro</u>	<u>centro-destra</u>	<u>Sindaco</u>	[20]

Gemellaggi

La città è gemellata con:

-  Bagnols-sur-Cèze, dal 1961
-  Braunfels, dal 1999

-  Eeklo, dal 2001
-  Newbury, dal 2003
-  Kiskunfélegyháza, dal 2005
-  Dudelange, dal 2008
-  Colonia del Sacramento, dal 2010
-  Carcaixent, dal 2013

Sport

Società sportive

- Hockey Club Feltreghiaccio, squadra di hockey su ghiaccio
- P.A.F, società di pattinaggio artistico
- Ice Angels Feltre, società di pattinaggio artistico
- A.N.A. atletica Feltre, società di atletica leggera
- E.N.A.L. Sport Villaga, società di sci da fondo
- Pallavolo Feltre, squadra di pallavolo
- Nuovo Basket Feltre, squadra di basket
- A.S.D. Rugby Feltre, squadra di rugby
- Pedale Feltrino, società di ciclismo



Il Giro delle Mura

Manifestazioni a ricorrenza annuale

- La manifestazione principale della città e la più seguita è il Palio di Feltre, ripreso in chiave moderna nel 1979, che si tiene ogni anno nel primo fine settimana di agosto.
- A metà maggio, presso la frazione di Anzù, si tiene la tradizionale Sagra di San Vittore^[21]. L'evento dura due settimane con musica live, giostre e celebrazioni liturgiche.
- L'ultimo fine settimana di maggio e il primo di giugno, si svolge la *Rugbyfest Feltre*^[22], un torneo di Rugby Seven a cui partecipano giocatori non professionisti e professionisti dal Super 10, dalle serie minori e dai campionati esteri.
- L'ultimo fine settimana di agosto si corre il *Giro delle Mura Città di Feltre*^[23], manifestazione podistica internazionale su strada.
- La terza domenica di giugno dal 1995 si corre la *Sportful Dolomiti Race*^[24] (ex Gran Fondo Campagnolo), gara ciclistica cui partecipano ogni anno 4.000 amatori da tutto il mondo. La settimana precedente, venerdì e sabato, si corre la *Castelli24h*^[25], maratona ciclistica a squadre attorno alle mura storiche di Feltre: una sfida sui pedali a staffetta che ogni anno coinvolge anche moltissimi campioni del presente e del passato.



Il Palio di Feltre, che si tiene ogni anno il primo fine settimana di agosto.

Eventi sportivi

- Il 26 maggio 2000 la 12ª tappa del Giro d'Italia si è conclusa a Feltre con la vittoria di Enrico Cassani.
- Il 25 maggio 2011 la 17ª tappa del Giro d'Italia è partita da Feltre.
- La *Federazione Internazionale di Bocce* ha decretato l'Italia nella veste di Feltre organizzatrice dei Mondiali Senior edizione 2011. Per l'occasione sono state allestite 16 corsie di gioco nel Palaghiaccio^[26].
- Il 1º giugno 2019 la 20ª tappa del Giro d'Italia è partita da Feltre.



Pista di sci di fondo a Pra' del Moro

Impianti sportivi

- Fra le strutture sportive spicca il Palaghiaccio di Feltre^[27], un impianto in grado di accogliere quasi 5000 spettatori. Fra le società sportive che operano al Palaghiaccio, si annovera *A.G.F. - Artistico Ghiaccio Feltre A.S.D.*^[28], storica realtà del pattinaggio su ghiaccio che si occupa della promozione di tale sport con corsi che spaziano dall'avviamento all'agonismo, sino ai corsi per adulti.
- Nelle immediate vicinanze del Palaghiaccio ogni anno, dal 2005, viene allestito in Pra' del Moro un anello cittadino di sci di fondo con la neve artificiale e, tempo permettendo, con quella naturale. Lungo circa 800 metri, l'anello è frutto del preziosissimo lavoro dei volontari dell'Enal Sport Villaga.
- Lo Stadio Comunale "Liberio Zugni Tauro" è il campo da calcio principale della città; dotato di una pista di atletica che lo circonda, è punto di incontro per parecchi atleti, anche di interesse nazionale^{[29][30]}, provenienti da tutto il Feltrino.

Riferimenti nella letteratura e nella cultura di massa

- Dante Alighieri cita Feltre nel *Paradiso* (IX, 52-53) e probabilmente vi allude nell'*Inferno* (I, 105). Nella cantica dell'*Inferno*, quando il sommo poeta e Virgilio si trovano dinanzi la lupa, emerge incalzante il "veltro", figura enigmatica soggetta a diverse interpretazioni: tra queste vi è, secondo una probabile lettura del verso "e sua nazione sarà tra feltro e feltro", quella di una persona originaria del Nord Italia, tra Feltre e Montefeltro. Nella cantica del *Paradiso*, invece, c'è un esplicito riferimento alla città e all'"empio suo pastor" Alessandro Novello.
- Carlo Goldoni mentre è a Feltre come coadiutore di cancelleria cita la città e il Teatro de la Sena: "lo non mi scorderò mai di una città dove sono stato sì bene accolto e dove ho soggiornato sedici mesi col maggior piacere al mondo. Due cose contribuirono alla mia intiera soddisfazione. La buona compagnia, che ho sempre amata e desiderata, e un teatro del palazzo medesimo del podestà, di cui mi pareva poter disporre. Infatti non tardai a usarne"^[31].
- Il gruppo folk americano The Avett Brothers ha pubblicato una canzone intitolata *Pretty girl from Feltre* («Graziosa ragazza proveniente da Feltre») con chiari riferimenti alla cittadina veneta.
- La città di Feltre è lo scenario in cui si svolge il film *Americano rosso* (1991) di Alessandro D'Alatri.

Galleria d'immagini



La città vecchia di Feltre sotto la neve



Piazza Maggiore dopo la nevicata di Natale del 2008



Il Castello di Feltre innevato visto dalla frazione di Villaga



Il Castello di Feltre sotto la neve



Il Campanile del Duomo innevato



Piazza Maggiore innevata



Il Castello di Feltre visto dai Palazzetti Bovio Cingolani



Piazza Maggiore vista da Palazzo Pretorio



Il Duomo di Feltre sotto la neve



Scorcio di Feltre; a sinistra il Battistero



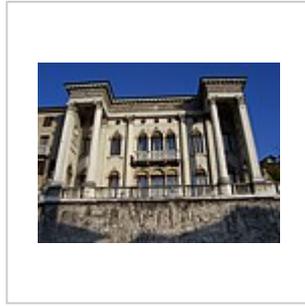
Il Teatro *La Sena*, ove Carlo Goldoni rappresentò le sue prime commedie: "La cantatrice" e "Il buon padre"



Via Campogiorgio con le mura rinascimentali, opera di Dionisio da Viterbo



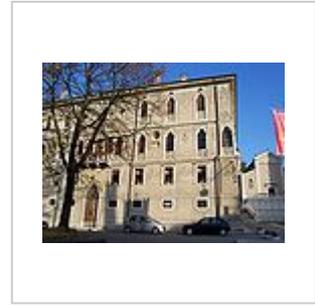
Palazzetti Bovio Cingolani, con i portici rinascimentali ad uso della comunità



Palazzo della famiglia Berton, opera dell'architetto Giuseppe Segusini (XIX secolo)



Chiesa di San Rocco e di San Sebastiano in Piazza Maggiore; davanti, le Fontane Lombardesche



Palazzo Guarnieri, opera di Giuseppe Segusini (XIX secolo)



La via del mercato cittadino vista dal sentiero della Sentinella



Piazza Maggiore



Panorama sud-ovest di Feltre



Stemma della città di Feltre concesso dall'Imperatore Francesco Giuseppe (Vienna, 1854)

Note

- ¹ [^ Comune di Feltre - Statuto \(https://www.comuniecitta.it/risorse/statuti/feltre.pdf\)](https://www.comuniecitta.it/risorse/statuti/feltre.pdf)
- ² *Bilancio demografico anno 2022 (dati provvisori)*, su demo.istat.it, ISTAT.
- ³ [^ Classificazione sismica \(XLS\)](https://www.rischi.protezionecivile.gov.it), su [rischi.protezionecivile.gov.it](https://www.rischi.protezionecivile.gov.it).
- ⁴ [^ Tabella dei gradi/giorno dei Comuni italiani raggruppati per Regione e Provincia \(PDF\)](#), in *Legge 26 agosto 1993, n. 412, allegato A*, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, 1º marzo 2011, p. 151. URL consultato il 25 aprile 2012 (archiviato dall'url originale il 1º gennaio 2017).
- ⁵ [^ Bruno Migliorini et al., Scheda sul lemma "Feltre", in *Dizionario d'ortografia e di pronunzia*, Rai Eri, 2016, ISBN 978-88-397-1478-7.](#)
- ⁶ [^ Italia da scoprire. Viaggio nei centri minori](#), Milano, Touring Editore, 1996, p. 124.
- ⁷ [^ 19 luglio 1943: lo storico incontro a Villa Gaggia tra Hitler e Mussolini](#), su *Bellunopress - Dolomiti*, 21 luglio 2009. URL consultato il 25 febbraio 2022.
- ⁸ [^ Motivazione dell'onorificenza nel sito dell'istituto Nastro Azzurro.](#), su [istitutonastroazzurro.it](https://www.istitutonastroazzurro.it). URL consultato il 23 gennaio 2009.
- ⁹ [^ r.d. n. 847 del 04/07/1941](#)

10. [^] [Statistiche I.Stat \(http://dati.istat.it/Index.aspx\)](http://dati.istat.it/Index.aspx) - ISTAT; URL consultato in data 28 dicembre 2012.
11. [^] [Bilancio demografico e popolazione residente straniera al 31 dicembre 2020 per sesso e cittadinanza \(dati provvisori\)](http://demo.istat.it), su demo.istat.it, ISTAT. URL consultato il 13 novembre 2021 (archiviato dall'[url originale](#) il 6 agosto 2017).
12. [^] [Rieletto nel 1951 e nel 1956](#).
13. [^] [Eletto il 24 giugno](#).
14. [^] [Eletto il 28 maggio](#).
15. [^] [Eletto consigliere comunale il 28 maggio 1989](#).
16. [^] [Rieletto nel 1997](#).
17. [^] [Eletto il 26 maggio](#).
18. [^] [Eletto il 27 maggio](#).
19. [^] [Rieletto nel 2017](#).
20. [^] [Prima donna a ricoprire la carica di sindaco, è figlia dell'ex sindaco Leandro Fusaro](#).
21. [^] [sagrasanvittore.it](https://www.sagrasanvittore.it/), <https://www.sagrasanvittore.it/>. URL consultato il 22 maggio 2022.
22. [^] [rugbyfest.it](http://www.rugbyfest.it/), <http://www.rugbyfest.it/>. URL consultato il 25 febbraio 2022.
23. [^] [Home](#), su *Giro Delle Mura*. URL consultato il 25 febbraio 2022.
24. [^] [Sportful Dolomiti Race - Only Real Cyclists](#), su *Sportful Dolomiti Race*. URL consultato il 25 febbraio 2022.
25. [^] [Castelli 24 Ore - Corsa Ciclistica Feltre](#), su *Castelli 24 Ore*. URL consultato il 25 febbraio 2022.
26. [^] [Copia archiviata](#), su web.archive.org. URL consultato il 25 febbraio 2022 (archiviato dall'[url originale](#) il 10 gennaio 2016).
27. [^] [Zerokilled | Work in progress](#), su palaghiacciofeltre.it. URL consultato il 25 febbraio 2022.
28. [^] [artisticoghiacciofeltre.it](#), su web.archive.org, 10 gennaio 2016. URL consultato il 25 febbraio 2022 (archiviato dall'[url originale](#) il 10 gennaio 2016).
29. [^] [Alex Da Canal si allena sulla pista dello Zugni Tauro e detiene un punteggio tabellare superiore ai 950 punti sui 200 m, inoltre ha indossato la maglia azzurra ai Campionati Europei Under 23 di Ostrava nel 2011 \(Cfr. Villa di Villa in festa per Da Canal \(http://corrierealpi.gelocal.it/sport/2011/08/04/news/villa-di-villa-in-festa-per-da-canal-1.998842\)\)](#). Pertanto, secondo il regolamento FIDAL (cfr. [Requisiti per l'attribuzione della qualifica di "ATLETA DI INTERESSE NAZIONALE"](http://www.fidal.it/upload/files/Organizzazione/Organizzazione2012/Requisiti_Atleta_Interesse_Nazionale.pdf) (http://www.fidal.it/upload/files/Organizzazione/Organizzazione2012/Requisiti_Atleta_Interesse_Nazionale.pdf) Archiviato (https://web.archive.org/web/20120512201149/http://www.fidal.it/upload/files/Organizzazione/Organizzazione2012/Requisiti_Atleta_Interesse_Nazionale.pdf) il 12 maggio 2012 in Internet Archive.), può considerarsi "atleta di interesse nazionale".
30. [^] [Davide Dalla Palma, mezzofondista feltrino, ha indossato la maglia azzurra alle Paralimpiadi di Londra 2012 correndo, nella categoria T-46, gli 800 m e i 1500 m \(Festa in Birreria per salutare Dalla Palma olimpionico \(http://corrierealpi.gelocal.it/cronaca/2012/08/14/news/festa-in-birreria-per-salutare-dalla-palma-olimpionico-1.5548247\), De Pellegrin e Dalla Palma, che spettacolo a Londra \(http://corrierealpi.gelocal.it/sport/2012/09/01/news/de-pellegrin-e-dalla-palma-che-bello-1.5625177\)\)](#).
31. [^] [Alessandro Marzo Magno, Risorge la piccola Fenice](#), in *Il Gazzettino*, 24 dicembre 2019.

Voci correlate

- [Diocesi di Belluno-Feltre](#)
- [Feltrino \(territorio\)](#)
- [Brigata Alpina Cadore](#)
- [Riserva naturale Vincheto di Celarda](#)
- [Stazione di Feltre](#)

Altri progetti

- Wikimedia Commons (<https://commons.wikimedia.org/wiki/?uselang=it>) contiene immagini o altri file su **Feltre** (<https://commons.wikimedia.org/wiki/Category:Feltre?uselang=it>)

Collegamenti esterni

-
- *Sito ufficiale*, su *comune.feltre.bl.it*.
- *Feltre*, in *Dizionario di storia*, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, 2010.
- *Féltre*, su *sapere.it*, De Agostini.
- (EN) *Feltre*, su *Enciclopedia Britannica*, Encyclopædia Britannica, Inc.
- *Feltre Borgo Verticale*, su *visitfeltre.info*.
- *Palio di Feltre*, su *paliodifeltre.it*.
- *Giro delle Mura*, su *girodellemura.it*.
- *Mostra dell'Artigianato*, su *mostraartigianatofeltre.it*.
- *Palaghiaccio di Feltre*, su *palaghiacciofeltre.it*.
- *Centro di Pastorale Giovanile Feltre*, su *cpg.feltre.diocesi.it*.
- *Campiscuola Organizzazione (Volontariato Cattolico)*, su *campiscuolaorg.it*.
- *Associazione cinematografica e casa di produzione non profit*, su *farecinema.org*. URL consultato il 13 ottobre 2017 (archiviato dall'url originale il 7 gennaio 2018).
- *Feltre.net - Rete Civica Feltrina*, su *feltre.net*.

Controllo di autorità	VIAF (EN) 133695234 (https://viaf.org/viaf/133695234) · SBN VIAL001038 (https://oac.sbn.it/luogo/VIAL001038) · GND (DE) 4086476-5 (https://d-nb.info/gnd/4086476-5) · WorldCat Identities (EN) lccn-n81003064 (https://www.worldcat.org/identities/lccn-n81003064)
------------------------------	--

Estratto da "<https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Feltre&oldid=129262190>"

Questa pagina è stata modificata per l'ultima volta il 9 set 2022 alle 12:54.

Il testo è disponibile secondo la licenza Creative Commons Attribuzione-Condividi allo stesso modo; possono applicarsi condizioni ulteriori. Vedi le condizioni d'uso per i dettagli.